herpy

LACERTIDI

Gold Tegu

Tupinambis teguixin

Tupinambis teguixin è un tegu grande, robusto e diurno originario dell'Amazzonia e dello Scudo della Guiana, nero con bande da dorate a giallastre. Raggiunge i 60-120 cm, si nutre soprattutto di cibo di origine animale, spesso è pronto a difendersi ed è difficile da addomesticare. Richiede un terrario molto grande, caldo e umido, UVB e un allevatore esperto, in grado di gestire per 10-15 anni un animale forte.

Famiglia: Teiidae Nome precedente: *Tupinambis nigropunctatus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**60-120 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre e scavatore**
Habitat	**Savana, foresta pluviale e zona umida**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**180 × 90 × 90 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-35 °C**
Punto caldo	**40-55 °C**
Temperatura, notte	**20-24 °C**
Umidità	**70-85%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti, frutta, vertebrati e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**4-32 uova**
Incubazione	**150-180 giorni** a 28-32 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Tupinambis teguixin è un tegu pesante e robusto, con scaglie lisce e lucide, zampe forti, artigli lunghi, testa triangolare e coda rotonda più lunga del corpo. Il corpo è nero con bande trasversali e macchie da dorate a giallo pallido, e le zampe posteriori hanno macchie rotonde. Il maschio ha la testa più larga e le guance più evidenti rispetto alla femmina.

Gli adulti raggiungono in genere i 60-100 cm e alcuni esemplari fino a 120 cm, con fino a 40-50 cm dal muso alla cloaca, e pesano fino a 3-4 kg. La specie è quindi nettamente più piccola di *Salvator merianae*. Le vertebre caudali hanno piani di frattura, per cui la coda si stacca facilmente.

Il nome e la delimitazione della specie hanno creato confusione per più di 150 anni. Il nome *T. teguixin* è stato a lungo usato per la specie oggi chiamata *Salvator merianae*, mentre questa specie circolava con il nome *Tupinambis nigropunctatus*. Nel 2016 quello che fino ad allora veniva chiamato *T. teguixin* è stato suddiviso in quattro specie: *T. teguixin* in senso stretto, *Tupinambis cryptus* in Venezuela, a Trinidad e Tobago e nell'area della Guiana, *Tupinambis cuzcoensis* ai piedi delle Ande e

Tupinambis zuliensis nel bacino di Maracaibo. Le specie sono difficili da distinguere l'una dall'altra e *T. cryptus* vive fianco a fianco con *T. teguixin* in parti dell'area della Guiana. La letteratura più datata, i dati provenienti dall'Argentina e molti valori di Trinidad e del Venezuela riguardano quindi altre specie, e l'identificazione degli animali in commercio è raramente sicura.

T. teguixin è più pronto a difendersi dei tegu meridionali. Gli esemplari catturati in natura sono timidi e difficili da addomesticare, e la maggior parte degli animali in commercio proviene dalla cattura in natura. Non è un animale da compagnia da maneggiare ogni giorno, ma un animale grande, forte e intelligente, che richiede un allevatore esperto.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Tupinambis teguixin in senso stretto vive in Amazzonia e nello Scudo della Guiana: dalla costa di Guyana, Suriname e Guyana francese, attraverso Roraima e Pará in Brasile, verso sud fino a Mato Grosso e Goiás e a ovest nello stato brasiliano di Amazonas. Le popolazioni di tegu in Colombia, Ecuador, Perù e Bolivia sono state finora attribuite alla specie, ma dopo la suddivisione del 2016 non è chiarito quali appartengano a *T. teguixin* e quali a *Tupinambis cuzcoensis* o a specie ancora non descritte.

Le popolazioni del Venezuela e di Trinidad e Tobago sono *Tupinambis cryptus*. La specie non è presente a Panama né in Uruguay e, in senso stretto, non è nota per l'Argentina; le segnalazioni più datate da lì riguardano probabilmente *Salvator merianae*.

> **Areale d'origine:** Guyana, Suriname, Guyana Francese, Brasile, Colombia, Ecuador, Perù e Bolivia.

HABITAT

Tupinambis teguixin si trova in molti tipi di ambiente: foresta pluviale, margini del bosco, savana, zone costiere e lungo i corsi d'acqua. È diurna, cerca attivamente il cibo sul terreno e tra le foglie e scava da sé le tane o usa quelle di altri animali. Si scalda al sole al mattino e, quando è attiva, mantiene una temperatura corporea di 32-35 °C. Gli animali vivono da soli e sono territoriali, e i maschi combattono per le femmine.

Il clima è tropicale, con caldo e umidità elevati tutto l'anno e, a seconda della zona, una stagione delle piogge e una stagione secca. Per la specie non è documentato un riposo invernale. La strettamente imparentata *Tupinambis cryptus* nelle pianure del Venezuela osserva un periodo di riposo nella stagione secca, che precede l'accoppiamento.

Il cibo comprende tutto ciò che può essere sopraffatto: lumache, insetti, formiche e termiti, piccoli mammiferi, lucertole e serpenti più piccoli, uccelli e uova di uccelli, tartarughe e caimani, frutta e miele. La dimensione delle prede segue quella dell'animale. La femmina scava una cavità in un termitaio, spesso su un albero, e vi depone le uova. Le termiti richiudono il nido e le uova restano calde e umide finché la pioggia ammorbidisce il nido e i piccoli possono uscire.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sull'allevamento di *Tupinambis teguixin* in senso stretto e la riproduzione in cattività è rara. Quasi tutti gli animali in commercio sono catturati in natura e la gestione si basa sull'esperienza con animali venduti con questo nome e con i meglio conosciuti *Salvator merianae* e *Salvator rufescens*.

Un adulto richiede un terrario di almeno 180 × 90 × 90 cm (lunghezza × profondità × altezza); più grande è meglio. Un giovane può vivere per un breve periodo in un terrario più piccolo, ma lo supera rapidamente, quindi pianifica fin dall'inizio il terrario grande. Il terrario si costruisce di solito su misura, con apertura frontale e buona ventilazione. Il coperchio deve poter essere chiuso a chiave, perché l'animale è forte e intelligente.

Il substrato deve essere profondo, perché l'animale scava: almeno 20 cm per gli adulti e almeno 10 cm per i giovani. Usa una miscela di terriccio da giardino privo di concimi e fibra di cocco o corteccia di cipresso, che trattiene l'umidità ed è ottima per scavare, possibilmente con uno strato di foglie sopra. Evita trucioli di pino e cedro, che sono dannosi. Sistema pietre piatte come postazione di basking, rifugi alle due estremità e un rifugio grande e solido in cui l'animale possa entrare completamente. Sostituisci l'intero substrato ogni 3-4 mesi e rimuovi gli escrementi ogni giorno.

Una grande vasca d'acqua bassa, in cui l'animale possa sdraiarsi, è indispensabile, perché la specie fa volentieri il bagno. L'animale va tenuto da solo.

TEMPERATURA

La postazione di basking deve avere una temperatura superficiale di 40-55 °C, misurata con un termometro a infrarossi. L'estremità calda del terrario è a 32-35 °C e quella fresca a 24-29 °C. Di notte luce e calore si spengono e la temperatura scende a 20-24 °C.

Usa più faretti alogeni ravvicinati sopra la postazione di basking, in modo che tutto il corpo si scaldi in modo uniforme, e proteggili con una griglia affinché l'animale non possa raggiungere le lampadine. Resistenze ceramiche e lampadine rosse o blu non sono adatte. Misura con termometri digitali e controlla la postazione di basking con un termometro a infrarossi. L'animale deve sempre potersi allontanare dal calore.

La specie è tropicale e non deve andare in riposo invernale. Gli animali tenuti troppo al freddo digeriscono male, perdono l'appetito e diventano soggetti a infezioni.

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere del 70-85 %. È più alta che per la maggior parte delle lucertole e corrisponde a una foresta tropicale. Mantieni il substrato umido, ma non bagnato, nebulizza una o due volte al giorno oppure usa un impianto di nebulizzazione. Uno strato di foglie sul substrato aiuta, e anche l'acqua versata direttamente nel substrato, purché non diventi paludoso.

La vasca d'acqua deve essere così grande che l'animale possa sdraiarvisi. Cambia spesso l'acqua e pulisci la vasca quando è sporca; i tegu trascinano il substrato nell'acqua e spesso vi lasciano gli escrementi.

ILLUMINAZIONE E UVB

Tupinambis teguixin è diurno e si scalda al sole per diverse ore al giorno, quindi ha bisogno di luce intensa e UVB per 12 ore al giorno. I tegu appartengono alla zona 3 di Ferguson. Usa un tubo T5 HO al 10-12 % in un'armatura con riflettore sopra la postazione di basking. Con il tubo all'interno del terrario la distanza dalla postazione di basking è in genere di 43-46 cm, e attraverso una rete di 33-38 cm. Controlla se possibile con uno strumento di misurazione degli UV e sostituisci i tubi secondo le indicazioni del produttore, in genere ogni anno.

Un'armatura LED o T5 potente con luce diurna (circa 6.500 K) rende il terrario luminoso oltre alle lampade riscaldanti.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Tupinambis teguixin è onnivoro, ma si nutre soprattutto di cibo di origine animale: circa il 90 % di cibo animale e il 10 % di frutta e verdura. Offri una dieta varia di insetti (grilli, scarafaggi, cavallette, tenebrioni e altre larve), lumache, prede intere come topi, ratti, pulcini e quaglie decongelati, uova, pesce e carne magra. La varietà è più importante di una singola fonte di cibo; una dieta a base solo di roditori porta a sovrappeso e carenze.

I giovani fino a 6 mesi si nutrono 5 volte a settimana, tra 7 e 12 mesi 4 volte, tra 1 e 2 anni 3 volte e gli adulti 2 volte a settimana. Controlla le quantità, perché la specie ingrassa facilmente. Spolvera insetti e carne con calcio e somministra regolarmente un multivitaminico; le prede intere non richiedono integratori. Non offrire mai roditori vivi, che possono mordere l'animale.

Nutrire con una lunga pinza crea un buon contatto tranquillo e aiuta l'animale a distinguere tra mano e cibo.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Tupinambis teguixin è forte, veloce e pronto a difendersi. Gli animali catturati in natura sono stressati e difficili da addomesticare, e se si sentono minacciati mordono, colpiscono con la coda e graffiano. Il morso di un tegu adulto può provocare ferite profonde. Gli animali acquistati da giovani sono più facili da addomesticare rispetto agli adulti catturati in natura. Servono pazienza e contatto quotidiano e tranquillo, ad esempio con il cibo offerto con una pinza. Molti animali si legano a una sola persona.

Resta calmo vicino all'animale, avvicinati di lato ed evita movimenti bruschi e prese dall'alto. L'animale sibila, si gonfia e colpisce con la coda quando ha paura. Non afferrare mai la coda. Lascia agli animali appena acquistati qualche settimana di tranquillità.

Tieni l'animale da solo; i maschi sono territoriali e possono farsi gravi danni a vicenda. I rettili possono essere portatori di *Salmonella*, quindi lavati bene le mani dopo ogni contatto e non lasciare che i bambini piccoli tocchino l'animale senza sorveglianza. La specie è un cacciatore attivo che ha bisogno di spazio, possibilità di scavare e cibo vario.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio ha la testa più larga e le guance più evidenti rispetto alla femmina, e negli adulti la differenza è chiara. Nei giovani l'aspetto non è affidabile, quindi, se è importante, fai determinare il sesso da un veterinario. Età e dimensioni alla maturità sessuale non sono documentate per la specie in senso stretto.

ACCOPPIAMENTO

Non esistono quasi informazioni sull'accoppiamento in cattività e la riproduzione è rara. Nelle specie strettamente imparentate il maschio segue una femmina ricettiva, la sorveglia dagli altri maschi, batte il terreno davanti a lei e la spinge con il muso. L'accoppiamento in sé è violento: il maschio morde la femmina sulla nuca e avvolge la propria coda attorno alla sua. In *Tupinambis cryptus* in Venezuela e a Trinidad accoppiamento e deposizione avvengono all'inizio della stagione secca. Che cosa inneschi l'accoppiamento in cattività non è documentato.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone le uova in un termitaio, spesso su un albero. Le specie del gruppo depongono covate più piccole di *Salvator merianae*; le covate sono di 4-32 uova, mentre *Tupinambis cryptus* può deporne fino a 50. Il numero di covate all'anno non è documentato. Offri a una femmina prossima alla deposizione un substrato profondo e umido o una grande cassetta di deposizione chiusa con terra umida in cui possa scavare. Senza un luogo adatto può trattenere le uova, e ciò è pericoloso per la vita.

INCUBAZIONE

In natura le uova restano nel termitaio finché arrivano i primi forti acquazzoni, e la schiusa avviene quindi dopo 150-180 giorni. La temperatura di incubazione in cattività non è documentata; 28-32 °C è una stima basata sul clima tropicale. Usa un contenitore chiuso con vermiculite o perlite umida e un piccolo foro di aerazione, e lascia le uova indisturbate. Le uova non devono bagnarsi.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

In natura i piccoli sgusciano nella stagione delle piogge e se la cavano da soli fin dall'inizio. Misurano circa 9 cm dal muso alla cloaca e sono più timidi degli adulti. Tienili in un terrario con substrato profondo e umido, molti rifugi, UVB e calore elevato, e nutrili con piccoli insetti spolverati di calcio. Non esiste una guida dettagliata all'allevamento dei piccoli per la specie.

Salute ed errori comuni

Molti problemi derivano da errori di gestione, soprattutto troppo poco calore, troppo pochi UVB e una dieta troppo monotona. Negli animali catturati in natura si aggiungono stress e parassiti.

- Sovrappeso per cibo troppo grasso e poco movimento. Pesa regolarmente l'animale.
- Malattia metabolica delle ossa per carenza di UVB e calcio.
- Infezioni respiratorie e stomatite per temperatura troppo bassa e substrato bagnato senza calore.
- Vermi intestinali e acari negli animali catturati in natura. Metti i nuovi animali in quarantena e fai esaminare un campione di feci.
- Stress e dimagrimento negli animali catturati in natura, causa frequente di morte precoce.
- Difficoltà di deposizione nelle femmine senza un luogo adatto in cui scavare.

Un animale sano ha occhi limpidi, una base della coda piena, pelle liscia e una digestione regolare. Gli animali che perdono peso, non mangiano o respirano a bocca aperta devono essere portati da un veterinario esperto di rettili. Un animale forte di diversi chili può essere difficile da gestire, quindi concorda in anticipo con il veterinario trasporto e gestione.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.